

INDICE

Elenco delle abbreviazioni

pag.
XXV

PARTE PRIMA
I DELITTI CONTRO LA PERSONA
di Sergio Seminara

CAPITOLO PRIMO

INTRODUZIONE GENERALE

1.	Reati contro la persona in senso sostanziale e come denominazione di categoria	3
2.	Delitti contro la persona e sistematica codicistica	5
3.	La nozione di “uomo”	8
	3.1. Interruzione della gravidanza e procreazione assistita	9
4.	Libertà di vivere, consenso informato e diritto di rifiutare le terapie mediche	12
	4.1. Trattamento arbitrario e responsabilità del medico	16
5.	La rilevanza del consenso nei delitti contro la persona e l'art. 5 c.c.	20

CAPITOLO SECONDO

DELITTI CONTRO L'EGUAGLIANZA

1.	Il quadro normativo	25
2.	Propaganda e istigazione per motivi discriminatori (art. 604- <i>bis</i>)	27
3.	La circostanza aggravante (art. 604- <i>ter</i>)	32
4.	Crimini d'odio e libertà di manifestazione del pensiero	33

CAPITOLO TERZO

I DELITTI DI OMICIDIO

SEZIONE PRIMA

L'OMICIDIO DOLOSO

1. Omicidio doloso (art. 575)	37
1.1. Forme del dolo	39
1.2. Problemi in tema di dolo: <i>aberratio causae</i> e dolo colpito a mezza via dall'errore	41
2. Omicidio aggravato (artt. 576 e 577)	44
3. Omicidio del consenziente (art. 579)	48
4. Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580)	51
4.1. Agevolazione al suicidio, morte assistita e proposta referendaria sull'art. 579	56
5. Infanticidio (art. 578)	57
6. I delitti che non ci sono più: omicidio, aborto, infanticidio e abbandono di neonato per causa d'onore	59

SEZIONE SECONDA

L'OMICIDIO COLPOSO

1. Omicidio colposo (art. 589)	62
2. Il consenso dell'avente diritto	64
3. Omicidio stradale (art. 589- <i>bis</i>): definizioni generali	65
3.1. La fattispecie base e la guida in stato di ebbrezza o di alterazione da stupefacenti	67
3.2. Le circostanze	70
4. L'attività sanitaria (art. 590- <i>sexies</i>)	72
5. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586)	76

SEZIONE TERZA

L'OMICIDIO PRETERINTENZIONALE

1. Introduzione	79
2. Omicidio preterintenzionale (art. 584): il fondamento politico-criminale	80
3. Gli elementi costitutivi della fattispecie oggettiva	82
4. Il criterio di imputazione	83
5. I delitti contro la maternità (artt. 593- <i>bis</i> e 593- <i>ter</i>)	85

CAPITOLO QUARTO

DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PERSONALE

1. Introduzione	89
2. Percosse (art. 581)	90
3. Lesioni dolose semplici, gravi e gravissime (artt. 582 e 583)	92
3.1. Lesioni gravi e gravissime come circostanze o reati autonomi?	96
3.2. Le lesioni colpose	98
4. Mutilazioni genitali femminili (art. 583- <i>bis</i>)	98
5. Deformazione e sfregio permanente (art. 583- <i>quinqies</i>)	101
6. Utilizzo e somministrazione di sostanze dopanti (art. 586- <i>bis</i>)	102
7. Rissa (art. 588)	105
8. Abbandono di minori o incapaci (art. 591)	107
9. Omissione di soccorso (art. 593)	109
10. Abuso dei mezzi di correzione o disciplina e maltrattamenti (artt. 571 e 572)	112

CAPITOLO QUINTO

DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

1. Introduzione	121
2. Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600)	122
3. La tratta di persone (art. 601)	127
4. Il delitto che non c'è più: il plagio	131
5. Impiego di minori nell'accattonaggio (art. 600- <i>octies</i>)	132
6. Traffico di organi umani (art. 601- <i>bis</i>)	135
7. Reclutamento e utilizzazione di lavoratori in condizioni di sfruttamento (art. 603- <i>bis</i>)	138

CAPITOLO SESTO

DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ PERSONALE E MORALE

1. Introduzione	145
2. Sequestro di persona (art. 605)	146
3. Le nozioni penalistiche di violenza e minaccia	149
3.1. Violenza privata e minaccia (artt. 610 e 612)	151
4. Atti persecutori (art. 612- <i>bis</i>)	156
5. Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612- <i>ter</i>)	162
6. Tortura (art. 613- <i>bis</i>)	165

CAPITOLO SETTIMO

I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ SESSUALE

1.	La tutela penale della personalità sessuale	173
2.	La violenza di genere	175
3.	Violenza sessuale (art. 609- <i>bis</i>)	177
3.1.	La pena, le circostanze e la violenza di gruppo (artt. 609- <i>ter</i> e 609- <i>octies</i>)	185
4.	La tutela dei minori	188
4.1.	L'ignoranza dell'età (art. 609- <i>sexies</i>)	190
5.	Corruzione e adescamento di minorenni (artt. 609- <i>quinqüies</i> e 609- <i>undecies</i>)	192
6.	Prostituzione e pornografia minorile (artt. 600- <i>bis</i> e 600- <i>ter</i> , 600- <i>quater</i> e 600- <i>quater.1</i>)	194
6.1.	Un cenno sulla disciplina della prostituzione tra adulti	202
7.	Le incriminazioni residue a tutela della sessualità dei minori (artt. 600- <i>quinqüies</i> , 414- <i>bis</i> e 416, comma 7)	205
7.1.	Paternalismo del diritto penale in ambito sessuale?	206
8.	La tutela del pudore e della riservatezza sessuale (artt. 527, 528 e 529)	209

CAPITOLO OTTAVO

LA TUTELA DELL'ONORE

1.	La nozione di onore	213
2.	Ingiuria e diffamazione	215
3.	Il delitto di diffamazione (art. 595)	217
4.	Le circostanze aggravanti (art. 595, commi 2-4)	219
5.	I diritti di cronaca e di critica	221
6.	Le esimenti (artt. 596, 598 e 599)	223
7.	I nuovi orizzonti della tutela penale dell'onore	225

PARTE SECONDA

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

di Roberto Bartoli

CAPITOLO PRIMO

SISTEMATICA E SCOPI DI TUTELA

1.	Rilevanza pratica e sistematica dei delitti contro il patrimonio	231
----	--	-----

	<i>pag.</i>
2. I delitti contro il patrimonio “in senso stretto”	233
2.1. Le aggressioni unilaterali e con la cooperazione della vittima	235
3. I delitti contro il patrimonio mediante aggressione anche alla persona	238
4. I delitti aventi ad oggetto proventi illeciti	239
5. I nuovi delitti contro il patrimonio culturale. Cenni	241

CAPITOLO SECONDO

CONCETTI E ISTITUTI GENERALI

1. I rapporti tra diritto/illecito penale e diritto/illecito civile	245
2. Alcuni concetti ricorrenti tra diritto penale e diritto civile	246
3. Alcuni concetti ricorrenti tra generalizzazioni e singole fattispecie	248
3.1. Il concetto di altruità	248
3.2. Il concetto di danno	251
3.3. Il concetto di profitto e la problematica della sua giustizia/in-	253
giustizia	
4. La rilevanza dei rapporti familiari: l'art. 649	256
5. Disposizioni comuni sulla procedibilità: l'art. 649- <i>bis</i>	260

CAPITOLO TERZO

I DELITTI DI AGGRESSIONE UNILATERALE

1. Introduzione	263
2. I furti. Quadro generale	264
2.1. Furto semplice (art. 624)	264
2.2. Furti c.d. maggiori: furto in abitazione e furto con strappo (art. 624- <i>bis</i>)	275
2.3. Circostanze aggravanti (art. 625) e circostanze attenuanti (art. 625- <i>bis</i>) speciali; cenni ad alcune circostanze comuni	280
2.4. Furti c.d. minori (art. 626)	288
3. Appropriazione indebita (art. 646)	292
4. Delitti contro il patrimonio immobiliare. Quadro generale	303
5. Danneggiamenti. Quadro generale	306
5.1. Danneggiamento generale (illecito punitivo civile) e danneggiamenti speciali (art. 635)	307

CAPITOLO QUARTO

I DELITTI CON LA COOPERAZIONE DELLA VITTIMA

1. Introduzione	313
-----------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Le frodi. Quadro generale	314
2.1. Truffa (art. 640)	314
2.2. Truffa ai danni dello Stato (art. 640, comma 2, n. 1), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640- <i>bis</i>), indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316- <i>ter</i>)	328
2.3. Insolvenza fraudolenta (art. 641)	331
2.4. Fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona (art. 642)	335
3. Gli abusi di condizioni di vulnerabilità. Quadro generale	339
3.1. Circonvenzione di persone incapaci (art. 643)	340
3.2. Usura (artt. 644 e 644- <i>ter</i>)	347

CAPITOLO QUINTO

I DELITTI INFORMATICI CONTRO IL PATRIMONIO

1. Introduzione	355
2. La frode informatica (art. 640- <i>ter</i>)	357
3. Danneggiamenti di dati o sistemi informatici privatistici (artt. 635- <i>bis</i> e 635- <i>quater</i>) o pubblicistici (artt. 635- <i>ter</i> e 635- <i>quinquies</i>)	360

CAPITOLO SESTO

I DELITTI DI AGGRESSIONE ANCHE ALLA PERSONA

1. Introduzione	363
2. Le rapine (art. 628)	365
2.1. Rapina c.d. propria (art. 628, comma 1)	369
2.2. Rapina c.d. impropria (art. 628, comma 2)	372
2.3. Le circostanze aggravanti e la disciplina del concorso di circostanze	375
3. Estorsione (art. 629)	377
4. Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630)	386

CAPITOLO SETTIMO

I DELITTI A CONTRASTO DELLA CIRCOLAZIONE ILLECITA DEI BENI

1. Introduzione	393
2. Cenni alla disciplina internazionale/europea	395
3. I delitti contro la circolazione illecita dei beni tra configurazione legale e configurazione vivente	397

	<i>pag.</i>
4. Ricettazione (art. 648)	399
5. Riciclaggio (art. 648- <i>bis</i>)	408
6. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648- <i>ter</i>)	415
7. Autoriciclaggio (art. 648- <i>ter</i> .1)	418

PARTE TERZA
**I DELITTI CONTRO
 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
 di *Marco Pelissero*

CAPITOLO PRIMO

**INTRODUZIONE GENERALE.
 LE QUALIFICHE SOGGETTIVE**

1. La sistematica dei delitti contro la p.a. e l'evoluzione della disciplina	429
2. Le qualifiche soggettive pubblicistiche	436
2.1. Pubblico ufficiale (art. 357)	437
2.2. Incaricato di un pubblico servizio (art. 358)	442
3. Esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359)	448
4. Funzionari stranieri e sovranazionali (art. 322- <i>bis</i>)	450
5. Qualifiche soggettive e profili di disciplina	453

CAPITOLO SECONDO

I DELITTI DI PECULATO

1. Introduzione	459
2. Peculato (art. 314, comma 1)	461
3. Peculato d'uso (art. 314, comma 2)	469
4. Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316)	472

CAPITOLO TERZO

**I DELITTI A TUTELA DELL'ATTIVITÀ
 DI FINANZIAMENTO PUBBLICO**

1. Introduzione	475
2. Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i>)	476
3. Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i>)	484

CAPITOLO QUARTO

**I DELITTI DI TRANSAZIONE ILLECITA.
CONCUSSIONE, INDUZIONE INDEBITA, CORRUZIONE,
TRAFFICO DI INFLUENZE**

1. Introduzione	489
2. ConcuSSIONE (art. 317)	496
3. Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i>)	509
4. Delitti di corruzione: tipologia e struttura	514
4.1. Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318, 320, 321)	521
4.2. Corruzione propria (artt. 319, 320, 321)	528
4.3. Corruzione in atti giudiziari (artt. 319- <i>ter</i> , 321)	532
4.4. Istigazione alla corruzione (art. 322)	535
5. Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i>)	538

CAPITOLO QUINTO

I DELITTI DI VIOLAZIONE DI DOVERI FUNZIONALI

1. Abuso d'ufficio (art. 323)	549
2. Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio (art. 325)	563
3. Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326)	564
4. Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328)	570
5. Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare (art. 329)	577
6. I delitti in materia di interruzione di uffici o servizi	578
6.1. Le interruzioni da parte di esercenti di imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità (art. 331)	578
6.2. Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340)	582

CAPITOLO SESTO

IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO

1. Introduzione	585
2. L'aumento dei limiti edittali	587
3. L'inasprimento delle pene accessorie	588
4. La riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i>)	590
5. Le norme premiali (art. 323- <i>bis</i> , comma 2; art. 323- <i>ter</i>)	591
6. Le operazioni sotto copertura	593
7. Il regime delle preclusioni	594

	<i>pag.</i>
8. Le ipotesi di confisca	595
8.1. La confisca disciplinata dall'art. 335- <i>bis</i>	596
8.2. La confisca disciplinata dall'art. 322- <i>ter</i>	597
8.3. La confisca allargata (art. 240- <i>bis</i>)	600
8.4. La confisca di prevenzione (d.lgs. n. 159/2011)	604
9. La responsabilità degli enti	607

CAPITOLO SETTIMO

I DELITTI DEI PRIVATI

SEZIONE PRIMA

I DELITTI A TUTELA DI FUNZIONI PUBBLICHE ATTRAVERSO OFFESE A PUBBLICI AGENTI

1. Violenza o minaccia ad un p.u. (art. 336)	609
2. Resistenza a p.u. (art. 337)	616
3. Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto (art. 337- <i>bis</i>)	618
4. Violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338) e gli atti intimidatori di natura estorsiva (art. 339- <i>bis</i>)	620
5. Delitti di oltraggio	624
5.1. Oltraggio a p.u. (art. 341- <i>bis</i>)	625
5.2. Oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342)	630
5.3. Oltraggio a magistrato in udienza (art. 343)	631
6. L'estensione della tutela penale alla Corte penale internazionale (art. 343- <i>bis</i>)	633
7. Reazione legittima agli atti arbitrari del p.u. (art. 393- <i>bis</i>)	634

SEZIONE SECONDA

I DELITTI CONTRO LA REGOLARITÀ DI FUNZIONI PUBBLICHE

1. Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347)	638
2. Abusivo esercizio di una professione (art. 348)	639
3. I delitti contro la regolarità delle gare ad evidenza pubblica	644
3.1. Turbata libertà degli incanti (art. 353)	644
3.2. Astensione dagli incanti (art. 354)	648
3.3. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353- <i>bis</i>)	649

	<i>pag.</i>
4. I delitti a tutela delle pubbliche forniture	650
4.1. Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355)	651
4.2. Frode nelle pubbliche forniture (art. 356)	652

PARTE QUARTA
**I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE
DELLA GIUSTIZIA**
di *Marco Pelissero*

INTRODUZIONE	655
---------------------	-----

CAPITOLO PRIMO

I DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

1. I delitti di omessa notizia di reato	659
1.1. Omissione di denuncia da parte di un p.u. (art. 361)	660
1.2. Omessa denuncia di reato da parte di un i.p.s. (art. 362)	662
1.3. Omessa denuncia di reato da parte del cittadino (art. 364)	663
1.4. Omesse comunicazioni in relazione al reato di cui all'art. 630 (l. n. 82/1991)	663
1.5. Omissione di referto (art. 365)	665
2. Rifiuto di uffici legalmente dovuti (art. 366)	667
3. Calunnia (art. 368)	669
4. Autocalunnia (art. 369)	675
5. Simulazione di reato (art. 367)	676
6. I delitti di favoreggiamento	677
6.1. Favoreggiamento personale (art. 378)	679
6.2. Favoreggiamento reale (art. 379)	686
7. I delitti di false dichiarazioni	688
7.1. Falso giuramento (art. 371)	689
7.2. Falsa testimonianza (art. 372)	690
7.3. False informazioni al pubblico ministero o al procuratore della Corte penale internazionale (art. 371- <i>bis</i>)	693
7.4. False dichiarazioni al difensore (art. 371- <i>ter</i>)	694
7.5. Falsa perizia e falsa interpretazione (art. 373)	697
8. Frode processuale (art. 374)	698
9. Frode in processo penale e depistaggio (art. 375)	700
10. Ritrattazione (art. 376)	704
11. False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria o alla Corte penale internazionale (art. 374- <i>bis</i>)	707

	<i>pag.</i>
12. Intralcio alla giustizia (art. 377)	708
13. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377- <i>bis</i>)	713
14. Rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale (art. 379- <i>bis</i>)	716
15. I delitti di infedeltà in patrocinio e consulenza	719
15.1. Patrocinio e consulenza infedele (art. 380)	720
15.2. Altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico (art. 381)	721
15.3. Millantato credito del patrocinatore (art. 382)	722
16. La disciplina delle circostanze speciali	724
17. Le cause di non punibilità (art. 384)	725
17.1. La scusante della necessità di salvamento	726
17.2. L'esclusione del fatto tipico	730

CAPITOLO SECONDO

I DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

1. I delitti relativi alla evasione	733
1.1. Evasione (art. 385)	733
1.2. Procurata evasione (art. 386)	736
1.3. Colpa del custode (art. 387)	738
2. I delitti di inottemperanza a decisioni dell'autorità giudiziaria	738
2.1. Violazione dei provvedimenti di allontanamento e avvicinamento (art. 387- <i>bis</i>)	739
2.2. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388) e violazione dei doveri inerenti alla custodia (art. 388- <i>bis</i>)	740
2.3. Mancata esecuzione dolosa di sanzioni pecuniarie (art. 388- <i>ter</i>)	749
2.4. Inosservanza di pene accessorie (art. 389)	751
2.5. Procurata inosservanza di pena (art. 390)	751
2.6. Procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive (art. 391)	753
3. Agevolazione di detenuti sottoposti al regime dell'art. 41- <i>bis</i> ord. penit. (art. 391- <i>bis</i>)	754
4. Accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti (art. 391- <i>ter</i>)	756

CAPITOLO TERZO

I DELITTI DI TUTELA ARBITRARIA DELLE PRIVATE RAGIONI

1. Introduzione	759
2. Esercizio arbitrario delle private ragioni (artt. 392-393)	760

PARTE QUINTA

**I DELITTI CONTRO LA SICUREZZA DELLO STATO
E CONTRO L'ORDINE PUBBLICO**di *Roberto Bartoli*

CAPITOLO PRIMO

SISTEMATICA E SCOPI DI TUTELA

1.	Sistematica e scopi di tutela in epoca fascista/autoritaria	769
1.1.	L'incriminazione della mera finalità e del mero dissenso politici	771
2.	L'evoluzione in epoca democratica	773
3.	Punti fermi sulla sistematica e sugli scopi di tutela in epoca democratica e del costituzionalismo	774
4.	Le tipologie di delitti: delitti di attentato, reati associativi, reati di opinione	777

CAPITOLO SECONDO

I DELITTI CONTRO LA SICUREZZA DELLO STATO

1.	Introduzione	779
2.	Sistematica e scopi di tutela	782
3.	I delitti di attentato: tipologie e struttura	783
4.	I delitti di attentato con "macro" eventi	785
4.1.	I delitti di attentato contro la sovranità territoriale (artt. 241, 286, 284)	786
4.2.	I delitti di attentato contro l'assetto legittimo dei poteri o la funzionalità degli organi (artt. 283, 287, 289)	791
5.	I delitti di attentato con eventi previsti come elementi costitutivi in altre fattispecie	794
5.1.	I delitti di attentato di devastazione saccheggio e strage (art. 285) e di devastazione e saccheggio (art. 419)	795
5.2.	Delitti di attentato contro il Presidente della Repubblica (artt. 276 e 277)	797
5.3.	Delitti di attentato in ambito terroristico (artt. 280, 280- <i>bis</i> , 280- <i>ter</i> , 289- <i>bis</i> , 289- <i>ter</i>)	798
5.4.	Attentato a impianti di pubblica utilità (art. 420) e pubblica intimidazione (art. 421)	802

pag.

CAPITOLO TERZO

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

1. Introduzione	805
-----------------	-----

SEZIONE PRIMA

I REATI ASSOCIATIVI

1. Reati associativi e art. 18 Cost.	809
2. Problematiche comuni ai reati associativi	811
3. Associazione per delinquere	813
4. Associazioni criminali con finalità politiche	817
5. Il contrasto al terrorismo anche internazionale	820
5.1. Il fenomeno e le incriminazioni	820
5.2. La finalità di terrorismo (art. 270- <i>sexies</i>)	824
5.3. Associazione sovversiva (art. 270)	830
5.4. Associazione con finalità di terrorismo (art. 270- <i>bis</i>)	833
5.5. Le circostanze aggravanti e attenuanti in tema di terrorismo (art. 270- <i>bis</i> .1)	837
5.6. Le fattispecie di terrorismo "individuale" che costituiscono un paradigma anomalo di anticipazione della tutela. Rinvio	840
6. Il contrasto alla mafia	840
6.1. Il fenomeno	840
6.2. Associazione di tipo mafioso (art. 416- <i>bis</i>)	842
6.3. Circostanze aggravanti e attenuanti per reati connessi ad attività mafiose (art. 416- <i>bis</i> .1)	853
6.4. Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416- <i>ter</i>)	858

SEZIONE SECONDA

I REATI DI OPINIONE

1. Reati di opinione e art. 21 Cost.	864
2. Reati di opinione finalizzati a commettere reati (artt. 414 e 414- <i>bis</i>)	869
3. Reati di opinione non finalizzati a commettere reati: istigazione alla disobbedienza (artt. 415 e 266), propaganda, vilipendio (artt. 290-292)	873

SEZIONE TERZA

PARADIGMI “ANOMALI” DI ANTICIPAZIONE
DELLA TUTELA

- | | |
|---|-----|
| 1. Paradigmi tradizionali e paradigmi anomali di anticipazione della tutela | 880 |
| 2. Istigazione e accordo a commettere delitti contro la personalità dello Stato (artt. 302 e 304) | 880 |
| 3. Cospirazione mediante associazione e banda armata (artt. 305 e 306) | 882 |
| 4. I recenti delitti di terrorismo c.d. individuale (artt. 270- <i>quater</i> ss.) | 883 |

INDICE ANALITICO	891
------------------	-----